

La Sdraiatta

La prima cosa che mi è venuta in mente quando ho letto del progetto è stata la possibilità di poter portare un pezzettino di mare anche d'inverno, dentro le nostre case, di poter regalare durante i momenti lontani dall'estate un pò di quella libertà che solo il mare riesce a donare.

Da qui l'idea di rendere la sdraio un po' più d'interno cercando di utilizzare quello che conosco meglio, la mia materia principale di lavoro, l'abbigliamento, che credo che abbia un valore che va oltre la moda, ma che si riesce a trasformarsi in qualsiasi situazione.

La cravatta....simbolo per eccellenza dell'eleganza maschile, ma anche delle regole, degli schemi e un po' del conformarsi, ma anche di un elemento vivo, che ha preso parte a chissà quanti appuntamenti, quanti incontri, e che se potesse parlare, riuscirebbe a raccontarci storie incredibili. Un po' come la sdraio che ha incontrato migliaia di persone, ha ascoltato tantissime storie e è stata la culla di tantissimi momenti di relax.

Mi piace questo incontro inusuale, agli antipodi, che però per certi versi si assomiglia.

È un po' il concetto di liberarsi dagli schemi, il togliersi la cravatta e appoggiarla nel posto più libero che ci sia, il mare...nasce uno scambio...il mare dona libertà attraverso il dono della sdraio, e la cravatta si dona per regalare un po' della sua eleganza.

